

Deliberazione del Commissario Straordinario del 10-05-2016 n. 118

Oggetto: Determinazione requisiti e criteri per l'assegnazione dei contributi integrativi al canone di locazione per l'abitazione principale. Bando di concorso anno 2016.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO:

- che la Legge n. 431/98 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo" all'art. 11 ha istituito un Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni;
- che le somme assegnate al Fondo devono essere utilizzate per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili nonché, qualora le disponibilità del Fondo lo consentano, per sostenere le iniziative con analoga finalità intraprese dai comuni;
- che, in base alla richiamata normativa, i comuni definiscono l'entità e le modalità di erogazione dei contributi nel rispetto dei criteri e dei requisiti minimi stabiliti con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, individuando con appositi bandi pubblici i requisiti dei conduttori che possono beneficiarne;
- che con deliberazione n. 71/2006 la Giunta Regionale Toscana ha stabilito di utilizzare lo strumento ISE/ISEE previsto dai Decreti Legislativi n. 109/98 e n. 130/00 per determinare l'accesso al fondo e l'entità del contributo da erogarsi;
- che l'art. 2, comma 1, del Decreto Ministeriale LL.PP. del 07/06/1999 consente alle Regioni ed ai Comuni, qualora concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse attribuite ai sensi dell'art. 11 Legge n. 431/98, di stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli rispetto a quelle indicate;

ATTESO che in base alla deliberazione regionale n. 265/2009 sono da ritenersi ammissibili le richieste di contributo avanzate:

- da soggetti che presentino certificazione dalla quale risulti un valore ISE uguale o inferiore a € 13.049,14 (due pensioni minime INPS) e un'incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 14%, soggetti da inserire nella cosiddetta fascia A;
- da soggetti che presentino certificazione dalla quale risulti un valore ISE compreso tra € 13.049,14 ed € 28.216,37 e un'incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24% e un valore ISEE non superiore a € 16.500,00, soggetti da inserire nella cosiddetta fascia B;

CONSIDERATO:

- che le risorse nazionali disponibili per il bando di concorso relativo all'anno 2015 sono risultate insufficienti ad erogare a tutti i beneficiari inseriti nelle graduatorie il contributo loro attribuito e dunque è dovuto intervenire il Comune con risorse proprie;
- che, per l'anno in corso, la quota del fondo nazionale a disposizione della Regione Toscana risulterà sicuramente inferiore a quella prevista per il precedente anno e pertanto non appare opportuno prevedere ulteriori fasce di reddito, in quanto gli importi a disposizione di questa amministrazione potrebbero essere necessari ad affrontare situazioni di sofferenza determinate proprio dall'insufficienza del fondo;

RITENUTO di avvalersi della facoltà concessa dalla Regione Toscana di erogare ai soggetti collocati in graduatoria percentuali diverse dal 100% del contributo spettante e di destinare una percentuale delle stesse, non superiore al 40% del totale delle risorse assegnate, alla fascia B;

RITENUTO, altresì, di prevedere che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore come da deliberazione della Regione Toscana n. 71/2006 del 06/02/2006;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2016/2018, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 24 del 2/05/2016, sono stati destinati € 200.000,00 ad integrazione delle risorse che saranno assegnate al Comune sulla base della ripartizione di quelle nazionali e regionali;

RITENUTO, dunque, avvalendosi delle risorse proprie di erogare i contributi in oggetto:

- 1) anche a quei soggetti residenti nell'alloggio a cui si riferisce il contratto di locazione che rimborsino il canone mediante trattenuta sulla retribuzione;
- 2) anche a quei soggetti residenti nel Comune di Sesto Fiorentino nei cui confronti sia stato eseguito uno sfratto e che abbiano trovato sistemazione presso alberghi, affittacamere o altre strutture simili situate nel territorio comunale, ancorché privi della residenza nell'alloggio, a condizione che dimostrino il pagamento del canone presentando:
- le ricevute oppure
- una dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal soggetto titolare della struttura ove il concorrente ha trovato alloggio con specifica indicazione del periodo di permanenza all'interno della stessa e della composizione del nucleo familiare ivi alloggiato e copia del documento di identità dello stesso;

RITENUTO inoltre opportuno, in continuità con le iniziative già assunte a partire dal 2008, prevedere anche nel bando di concorso anno 2016, avvalendosi delle sole risorse comunali, l'integrazione fino al 100% del contributo ad integrazione del canone di locazione spettante ai lavoratori dipendenti che maturino il diritto ad un contributo inferiore e che nel corso dell'anno 2016:

- 1) siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore senza diritto a percepire l'indennità di disoccupazione;
- 2) siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore, che percepiscono l'indennità di disoccupazione;
- 3) siano stati posti in cassa integrazione o in mobilità;
 - 4) si trovino in una delle sopraindicate condizioni per aver perso il lavoro nel periodo al 01.01.2008 al 31.12.2015;

RITENUTO opportuno rinnovare la decisione, assunta con deliberazione della Giunta Comunale n. 70/2009, di ammettere al beneficio in parola, avvalendosi a tal fine solo di risorse proprie, anche gli immigrati extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno ma non in possesso dei requisiti di permanenza sul territorio nazionale come definiti dal D.L. n.112/08 convertito in Legge n.133/08, salvo adeguarsi ad eventuali interpretazioni e/o indirizzi che potrebbero successivamente intervenire;

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è registrata una consistente diminuzione delle risorse statali e regionali;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario e opportuno al fine di ottimizzare la ripartizione delle risorse disponibili ordinare le domande ricevute sulla base dei seguenti punteggi:

- punti 2 valore ISEE del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione sociale:
- punti 1 valore ISEE del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS;
- punti 1 conduttore ultrasessantacinquenne con nucleo familiare composto da una o due persone;
- punti 1 presenza nel nucleo familiare di soggetti invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore a 2/3 e/o affetti da handicap grave ai sensi della Legge n. 104/92;
- punti 1 nucleo familiare monogenitoriale con minori a carico;
- punti 1 nucleo familiare con almeno 3 minori a carico;
- punti 1 nucleo familiare che nel 2015/2016 ha rinnovato/stipulato un nuovo contratto di locazione a seguito di sfratto esecutivo per finita locazione o situazione equiparabile, debitamente documentata;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 14.03.2012 con la quale si è statuito di sperimentare l'introduzione del redditometro quale strumento volto a potenziare l'attività di contrasto all'elusione ed evasione delle quote contributive fissate per la fruizione dei servizi a domanda individuale e degli altri benefici comunali, dando contestualmente mandato alla Giunta Comunale di mettere a punto anche per il Comune di Sesto Fiorentino, con proprio atto lo strumento del "redditometro";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 67/12 che ha approvato il c.d. "redditometro";

VISTO il D.P.R. 26.08.2015 con cui il Presidente della Repubblica ha nominato il Dott. Antonio Lucio Garufi Commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune, conferendogli i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco (pubblicato nella G.U. 12.09.2015 n. 212);

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1) di stabilire:

- a) che per i nuclei di cui alle fasce A e B il contributo sia tale da ridurre alle percentuali indicate l'incidenza del canone sul valore ISE fino al massimo consentito, ovvero € 3.100,00 annui per la fascia A ed € 2.325,00 annui per la fascia B;
- b) di avvalersi della facoltà concessa dalla Regione Toscana di erogare ai soggetti collocati in graduatoria percentuali diverse dal 100% del contributo spettante e di destinare una percentuale delle risorse regionali, non superiore al 40% del totale delle risorse assegnate, alla fascia B;
- c) che in caso di morosità i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano erogati ai locatori-creditori;
- d) di ordinare i concorrenti di fascia A e di fascia B sulla base dei punteggi attribuiti e a parità di punteggio secondo l'ordine decrescente dell'incidenza canone/valore ISE e in subordine seguendo l'ordine di presentazione della domanda così come risultante dal numero di protocollo attribuito;
- e) di erogare i contributi in oggetto, avvalendosi esclusivamente delle risorse comunali:
 - 1) anche a soggetti non diretti intestatari del contratto di locazione (intestato ad associazioni senza scopo di lucro o al datore di lavoro del soggetto richiedente) purché siano residenti nell'alloggio al quale si riferisce il contratto di locazione, dimostrino il pagamento del canone presentando le ricevute di rimborso, la busta paga o qualsiasi altra attestazione da cui si evinca l'effettivo versamento del canone a carico del richiedente e a favore dell'intestatario del contratto;
 - 2) anche a soggetti nei cui confronti sia stato eseguito uno sfratto e che abbiano trovato sistemazione presso alberghi, affittacamere o altre strutture simili situate nel territorio comunale ancorché privi della residenza nell'alloggio a condizione che dimostrino il pagamento del canone presentando all'ufficio le relative ricevute nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal soggetto titolare della struttura ove il concorrente ha trovato alloggio, con specifica indicazione del periodo di permanenza all'interno della stessa e della composizione del nucleo familiare ivi alloggiato e copia del documento di identità del titolare della struttura;
- f) di prevedere anche quanto al 2016, in continuità con le iniziative già assunte a partire del 2008, l'integrazione fino al 100% del contributo in oggetto spettante, avvalendosi esclusivamente delle risorse comunali, a favore dei lavoratori dipendenti che maturino il diritto ad un contributo inferiore e che nel corso del 2016:
 - 1) siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore senza diritto a percepire l'indennità di disoccupazione;
 - 2) siano stati oggetto di atti di risoluzione del rapporto di lavoro per un motivo non imputabile al lavoratore, che percepiscono l'indennità di disoccupazione;
 - 3) siano stati posti in cassa integrazione o in mobilità;
 - 4) si trovino in una delle sopraindicate condizioni per aver perso il lavoro nel periodo dal 01.01.2008 al 31.12.2015;

- g) di ammettere al beneficio in parola, avvalendosi a tal fine solo di risorse proprie, anche gli immigrati extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno ma non in possesso dei requisiti di permanenza sul territorio nazionale come definiti dal D.L. n. 112/08 convertito in Legge n.133/08, salvo adeguarsi ad eventuali interpretazioni e/o indirizzi che potrebbero successivamente intervenire;
- h) di adottare anche in occasione della pubblicazione del bando per l'erogazione di un contributo ad integrazione del canone di locazione anno 2016 il c.d. redditometro;
- 2) di non avvalersi della facoltà concessa ai Comuni dalla Giunta Regionale di fissare un limite massimo del canone di locazione da assumere a base di calcolo;
- 3) di dare atto che nel bilancio preventivo 2016-2018, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 24 del 2/05/2016, sono state previste, per l'erogazione dei contributi a integrazione del canone di locazione anno 2016, le seguenti somme:
- € 200.000,00 risorse comunali cap. PEG 39581/2 p.fin. 1.04.02.05.999 missione/progr. 12/06:
- € 200.000,00 risorse statali/regionali cap. PEG 39581/1 p.fin 1.04.02.05.999 missione/progr. 12/06, salvo eventuale adeguamento di tale somma in base all'effettivo trasferimento di risorse da parte della Regione Toscana;
- 4) di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche educative, culturali e abitative di assumere gli eventuali atti connessi e conseguenti alla presente deliberazione;

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Pareri allegati alla deliberazione del Commissario Straordinario del 10-05-2016 n. 118.

Oggetto: "Determinazione requisiti e criteri per l'assegnazione dei contributi integrativi al canone di locazione per l'abitazione principale. Bando di concorso anno 2016."

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Sesto Fiorentino, 05-05-2016

f.to STEFANIA MATOZZI

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Sesto Fiorentino, 05-05-2016

Il Dirigente/Responsabile f.to STEFANIA MATOZZI

Sulla presente delibera è stato reso parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Sesto Fiorentino, 09-05-2016

Il Dirigente/
Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to LUCA LAZZARINI

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario f.to ANTONIO LUCIO GARUFI Il Segretario Generale f.to LUCA LAZZARINI

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993. Certificato di pubblicazione ed esecutività contenuto nell'originale.